

Al Sindaco

Ogg.: richiesta di un Consiglio Comunale sui fatti di mafia che hanno coinvolto il nostro comune.

Io sottoscritto cons. com. UDC del gruppo Programma di Libertà Maurizio Lucchesi premetto che:

in data 30 nov 2009 si è tenuto il consiglio comunale nel quale con un ordine del giorno trattava di mafia e di un emendamento alla legge sulle proprietà sequestrate alla mafia;

l'ordine del giorno avrebbe dovuto coinvolgere anche la realtà di S. Maria a Monte, la quale è direttamente interessata, perché proprio nel nostro comune l'attività mafiosa ha investito, ha ottenuto concessioni, ha subito sequestri da parte delle autorità;

qualsiasi amministrazione comunale per dignità morale e di riflessione nell'occasione rivelatasi, mediante i sequestri, doveva convocare un consiglio comunale speciale e urgente per discutere degli avvenimenti;

oggi trascorsi circa sei mesi dalle vicende, da parte dell'ente tutto tace, salvo l'ordine del giorno in odore di strumentalizzazione discusso in Consiglio;

perso atto che in quella occasione ci saremmo aspettati molto di più, nella dialettica nell'esposizione del punto all'ordine del giorno, nell'aggiornamento sulle vicende e negli eventuali coinvolgimenti locali.

a parte di qualche immediata pubblicazione sui quotidiani e della volontà del sindaco di entrare in possesso dei beni sequestrati (vedi stampa), sindaco e giunta nulla hanno fatto per rendere partecipe l'amministrazione comunale tutta degli inquietanti eventi che hanno coinvolto la nostra comunità;

in considerazione che iniziative antimafia sono all'ordine del giorno degli enti istituzionali, una testimonianza importante e di rilievo è data dalla "Carovana Antimafia", la quale attualmente sta percorrendo il territorio provinciale con il fine di sensibilizzare i cittadini nella lotta alla criminalità e per raccogliere fondi da destinare alle cooperative sociali che gestiscono i beni sequestrati;

avvalorato che lunedì 14 alle ore 18,30 la "Carovana antimafia" sarà ospitata dall'Amministrazione Comunale presso la sala del Consiglio.

Alla luce di tutto questo **per diritto morale, in quanto il Sindaco avrebbe dovuto da tempo provvedere, e per il quale la richiesta dovrebbe essere immediatamente accolta, CHIEDO la convocazione di un Consiglio Comunale**, da concordare nella forma, come da regolamento, che sia specifico e sia relazionato daparte dell'ente: sui fatti di mafia avvenuti nel nostro comune, relativi alle zone interessate, alle concessioni rilasciate, all'eventuale sviluppo degli interventi fatti dalle forze dell'ordine, **che deve essere convocato quanto prima.**

Qualora la richiesta non sarà accolta preso atto della volontà del sindaco e della giunta di non perseguire una strada di trasparenza degli atti e di informazione sullo stato di fatto provvederò ad adempiere formalmente alla richiesta in oggetto, come da regolamento.

S. Maria a Monte, li 12 dic. 2009

cons. com. UDC del gruppo Programma di Libertà
Maurizio Lucchesi